



Iran, Trump ad Axios: «Mi aspetto nuovi colloqui con Teheran già in settimana»•

Descrizione

(Adnkronos) «Il giorno dopo aver respinto la proposta iraniana per porre fine alla guerra, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha dichiarato ad Axios, in un'intervista telefonica, di aspettarsi che i negoziatori statunitensi tengano ulteriori colloqui con l'Iran questa settimana. «Mi aspetto ulteriori colloqui con l'Iran» questa settimana. «Vogliono raggiungere un accordo, ma non l'accordo che voglio raggiungere io. È ci è che forse avremmo accettato un anno fa. Hanno tirato troppo la corda», sottolinea Trump. Alla domanda se stia valutando la possibilità di riprendere gli attacchi contro l'Iran, Trump ha risposto: «Ci penso sempre».

Parlando con i giornalisti mentre si stava recando alla President's Cup in Illionis, Trump ha poi chiarito che «il petrolio scenderà rapidamente non appena la domanda diminuirà, non appena la guerra sarà finita. Il prezzo del petrolio crollerà e i prezzi del petrolio scenderanno». «Ricordate una cosa: il petrolio oggi costa meno di quanto costasse durante l'amministrazione Biden. Detto questo, stiamo estraendo quantità enormi di petrolio. Ieri sera abbiamo estratto una quantità record di petrolio dallo Stretto di Hormuz, più di quanto ne avessimo estratto prima della guerra», sottolinea il Tycoon.

Trump ha poi spiegato che le forze armate statunitensi stanno facilitando il transito di grandi quantità di petrolio attraverso lo Stretto di Hormuz. Durante il fine settimana sono transitati attraverso lo Stretto di Hormuz la maggiore quantità di petrolio dall'inizio della guerra: «Più di 20 milioni di barili», ha detto. Un funzionario della Difesa statunitense, riferisce ad Axios, ha confermato quanto affermato da Trump, dichiarando che nella notte di venerdì sono stati esportati attraverso lo stretto 22 milioni di barili di petrolio.

Martedì scorso, gli inviati di Trump, Steve Witkoff e Jared Kushner hanno tenuto un nuovo round di negoziati indiretti con il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi a margine dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York. All'incontro hanno partecipato anche funzionari del Qatar, che hanno trasmesso messaggi tra le due parti. Araghchi ha comunicato a Witkoff e Kushner le condizioni poste dall'Iran per la riapertura dello Stretto di Hormuz e la ripresa dei negoziati sul nucleare. L'Iran ha proposto di riaprire lo stretto e riprendere i negoziati sul nucleare entro una

settimana, a condizione che gli Stati Uniti revocassero il blocco navale, eliminassero le sanzioni sulle vendite di petrolio e ripristinassero un cessate il fuoco in tutta la regione. Trump ha respinto la proposta di Teheran ieri.

Tuttavia, rileva *“Axios”*, un funzionario Usa e due fonti regionali hanno spiegato che i mediatori qatarioti stanno continuando la loro attività diplomatica tra le parti nel tentativo di raggiungere un accordo. Giovedì, il primo ministro del Qatar ha incontrato a New York il presidente iraniano e ha discusso del possibile accordo con l'amministrazione Trump. Poco dopo, altri funzionari qatarioti hanno incontrato Witkoff e lo hanno aggiornato sulla situazione.

Una fonte regionale a conoscenza dei negoziati indiretti ha dichiarato che i mediatori qatarioti hanno discusso la proposta iraniana originale con entrambe le parti e hanno presentato a ciascuna delle due una proposta di compromesso da esaminare. Durante il fine settimana, i mediatori qatarioti hanno continuato a fare la spola separatamente tra i negozianti iraniani e statunitensi per discutere possibili modifiche al testo. I mediatori qatarioti dovrebbero incontrare separatamente Araghchi e Witkoff già lunedì.

“

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 27, 2026

Autore

redazione